



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n.443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo telematico della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi

BARI, _____

L'ISTRUTTORE INCARICATO
Rag. Giulia DINIELLO

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Autorità di Gestione del PSR ☐ Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Tipo materia	☒ PSR 2007/2013 della Puglia ☐ PSR 2014/2020 della Puglia
Privacy	☒ SI ☐ NO
Pubblicazione integrale	☐ SI ☒ NO

N. 481

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001_DIR_2020_00481

OGGETTO: PSR 2007/2013 della Puglia – Asse I – Misura 123 – Filiera Ortoflorofrutticola – PIF Progetto Verde – Revoca dell'aiuto concesso con DAdG 132/2011 ed incameramento della somma di € [REDACTED] – ditta [REDACTED] – CUAA [REDACTED]

Il giorno 30/11/2020 nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 della Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA*" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel BURP n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali, dott. Vito Filippo Ripa, si relaziona quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia e modificato la Decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008;

VISTA la scheda della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" del PSR 2007/2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF);

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 e n. 448 del 07/06/2010, pubblicate rispettivamente nel BURP n. 162 del 15/10/2009 e nel BURP n. 102 del 10/06/2010, successivamente modificate ed integrate, con le quali sono stati approvati gli Avvisi per la prima e per la seconda fase di selezione di PIF;

VISTA la DAdG n. 132 del 02/11/2011 con la quale, per la ditta individuale [REDACTED], aderente al PIF denominato PROGETTO VERDE, è stato impegnato l'aiuto pubblico di € [REDACTED], pari al 50% del costo totale ritenuto ammissibile di € [REDACTED], e sono state stabilite le condizioni e gli obblighi a carico del beneficiario, la cui inosservanza può costituire motivo di revoca del contributo concesso;

VISTA la domanda di pagamento n. 94751039143 del 05/11/2011, acquisita agli atti del Servizio Agricoltura al protocollo AOO_030 – 23/11/2011 n. 95959, con la quale il titolare



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

della ditta individuale [REDACTED] ha chiesto l'erogazione della somma di € [REDACTED] a titolo di anticipazione sul contributo concesso. Detto anticipo è stato garantito con polizza fidejussoria n. 000000022747 del 06/12/2011 rilasciata dall'Ente garante City Insurance S.A. di Bucarest per l'importo complessivo di € [REDACTED], pari al 110 % dell'aiuto richiesto;

ACCERTATO che con decreto n. 70-58-0-253 del 09/03/2012 l'Organismo Pagatore AGEA ha erogato alla ditta beneficiaria la somma predetta di € [REDACTED] a titolo di anticipazione sul contributo concesso ai sensi della Misura 123;

VISTA la nota AOO_030 – 10/03/2017 n. 2984, consegnata alla ditta beneficiaria in data 13/04/2017, con la quale il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, per le motivazioni riportate nella stessa, ha comunicato di applicare le modalità stabilite dall'AGEA – Organismo Pagatore – per il recupero della somma complessiva di € [REDACTED] (pari al 110% della somma liquidata di € [REDACTED] a titolo di anticipazione) e già erogata alla ditta beneficiaria. Con la medesima nota è stato comunicato, tra l'altro, *che è in corso la predisposizione dell'atto regionale di revoca del contributo ...*;

VISTE le note dell'Organismo Pagatore AGEA, n. ASR.2014.0496348 del 17/09/2014, indirizzata alla ditta beneficiaria e n. AGEA.ASR.2015.1013405 del 02/11/2015 indirizzata alla City Insurance S.A., con le quali, conformemente alle procedure di rito, l'Organismo Pagatore ha chiesto la restituzione della somma di € [REDACTED] con le modalità riportate nelle note stesse, nonché l'incameramento della Garanzia Fidejussoria n. 000000022747 del 17/11/2011 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni City Insurance S.A.;

VISTA la nota AOO_030 – 16/06/2017 n. 7031, indirizzata sia alla ditta beneficiaria che alla citata compagnia di assicurazione, con la quale il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, nell'evidenziare che sarebbe stato adottato il provvedimento di decadenza totale dagli aiuti concessi, ha chiesto la restituzione della somma di € [REDACTED] e ne ha indicato le modalità di restituzione;

RILEVATO che per la succitata somma di € [REDACTED] è stata attivata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) la Procedura di Registrazione del Debito (PRD) n. 462798;

ACCERTATO che non risulta effettuata la restituzione della somma di € [REDACTED], come si evince dalla consultazione del portale del SIAN;

RITENUTO di dover procedere, per quanto innanzi riportato, alla revoca totale dell'aiuto pubblico di € [REDACTED] impegnato con la DAdG n. 132 del 02/11/2011;

RITENUTO di dover incamerare la somma complessiva di € [REDACTED], pari al 110% dell'importo liquidato di € [REDACTED] a titolo di anticipazione sul contributo concesso a valere sulla Misura 123, giusta procedura stabilita dall'Organismo Pagatore AGEA;

VISTO il regolamento (CE) n. 2220/85 che definisce le modalità di restituzione di contributi indebitamente percepiti.

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- procedere alla revoca totale del contributo pubblico di € [REDACTED] impegnato con la DAdG n. 132 del 02/11/2011 e concesso ai sensi della Misura 123 alla ditta individuale [REDACTED], aderente al PIF denominato PROGETTO VERDE;
- incamerare la somma complessiva di € [REDACTED], pari al 110% dell'importo di € [REDACTED] erogato alla ditta [REDACTED] a titolo di anticipazione sul contributo concesso a valere sulla Misura 123 e garantito dalla polizza fidejussoria n. 000000022747 del 06/12/2011 rilasciata dall'Ente garante City Insurance S.A. di Bucarest, giusta procedura stabilita dall'Organismo Pagatore AGEA;



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

- obbligare la ditta [REDACTED] a restituire all'Organismo Pagatore AGEA, in un'unica soluzione ed entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del presente atto, l'importo complessivo di € [REDACTED] secondo una delle seguenti modalità:
 - a) Versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca D'Italia) della somma complessiva di € [REDACTED], corrispondente al debito verso l'AGEA, con commutazione in quietanza di entrata sul conto della contabilità speciale n. 1300 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, denominato "AGEA – Aiuti ed Ammassi Comunitari" con la seguente causale: "UO70 – Restituzione aiuti indebitamente percepiti – Numero Univoco PRD 462798 – CUA [REDACTED]";
 - b) Bonifico bancario o postale della somma di € [REDACTED] sul citato conto AGEA – n.1300 avente codice IBAN IT73W0100003245350200001300, con la seguente causale: "UO70 – Restituzione aiuti indebitamente percepiti – Numero Univoco PRD 462798 – CUA [REDACTED]".
- La quietanza, in originale, attestante il versamento (modello 121/T) o la ricevuta del bonifico effettuato dovrà essere trasmessa dalla ditta [REDACTED] al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
- inviare il presente provvedimento
 - al soggetto debitore, da notificare a mezzo PEC oppure raccomandata AR;
 - all'Ente garante City Insurance S.A.;
 - all'Organismo Pagatore AGEA.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali
(dott. Vito Filippo Ripa) _____



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
 - procedere alla revoca totale del contributo pubblico di € [REDACTED] impegnato con la DAdG n. 132 del 02/11/2011 e concesso ai sensi della Misura 123 alla ditta individuale [REDACTED], aderente al PIF denominato PROGETTO VERDE;
 - incamerare la somma complessiva di € [REDACTED], pari al 110% dell'importo di € [REDACTED] erogato alla ditta [REDACTED] a titolo di anticipazione sul contributo concesso a valere sulla Misura 123 e garantito dalla polizza fidejussoria n. 000000022747 del 06/12/2011 rilasciata dall'Ente garante City Insurance S.A. di Bucarest, giusta procedura stabilita dall'Organismo Pagatore AGEA;
 - obbligare la ditta [REDACTED] a restituire all'Organismo Pagatore AGEA, in un'unica soluzione ed entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del presente atto, l'importo complessivo di € [REDACTED] secondo una delle seguenti modalità:
 - a) Versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca D'Italia) della somma complessiva di € [REDACTED], corrispondente al debito verso l'AGEA, con commutazione in quietanza di entrata sul conto della contabilità speciale n. 1300 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, denominato "AGEA – Aiuti ed Ammassi Comunitari" con la seguente causale: "UO70 – Restituzione aiuti indebitamente percepiti – **Numero Univoco PRD 462798 – CUA** [REDACTED]";
 - b) Bonifico bancario o postale della somma di € [REDACTED] sul citato conto AGEA – n.1300 avente codice IBAN IT73W0100003245350200001300, con la seguente causale: "UO70 – Restituzione aiuti indebitamente percepiti – **Numero Univoco PRD 462798 – CUA** [REDACTED]".
- La quietanza, in originale, attestante il versamento (modello 121/T) o la ricevuta del bonifico effettuato dovrà essere trasmessa dalla ditta [REDACTED] al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
- inviare il presente provvedimento
 - al soggetto debitore, da notificare a mezzo PEC oppure raccomandata AR;
 - all'Ente garante City Insurance S.A.;
 - all'Organismo Pagatore AGEA.
 - dare atto che il presente provvedimento
 - è immediatamente esecutivo;
 - è redatto in forma integrale e con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
 - sarà pubblicato nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del PSR 2007/2013 e nel sito www.regione.puglia.it della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
 - è composto da n. 5 (cinque) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

dott.ssa Rosa Fiore